



Notizie dalla Chiesa Valdese di Piazza Cavour Roma

DICEMBRE 2017

Questo foglio risponde alla richiesta giunta da più parti di avere un quadro informativo, essenziale e periodico, delle nostre attività mensili. Vogliamo condividere con questo semplice mezzo cartaceo (che verrà inviato anche online) qualche informazione della nostra comunità per questo mese di dicembre.

Da metà settembre nella nostra comunità è presente il pastore valdese emerito **Giuseppe Platone** che resterà sino al prossimo mese di giugno. Dal 1 luglio 2018 arriverà tra noi, come concordato nei mesi scorsi, il nuovo pastore titolare, **Marco Fornerone**, attualmente in servizio a Udine e Gorizia.

In questo «*interim*» il pastore Platone segue, su incarico della Tavola valdese, le varie attività della nostra chiesa, compatibilmente con alcuni impegni familiari che lo portano a Torino una o due volte al mese. Egli è cortesemente ospitato presso la Facoltà valdese e ci rallegriamo della sua presenza tra noi che ci permette di svolgere con maggiore serenità il nostro compito di presenza e testimonianza nella nostra città.

Fin d'ora auguriamo a tutti voi un Natale di pace nella comunione fraterna a cui Cristo oggi c'invita.

Annemarie Duprè, presidente del Concistoro

meditazione

Nel tempo dell'Avvento: vedere e sentire

Il primo testo dell'Avvento proposto dal nostro lezionario è il quinto capitolo dell'Apocalisse (5:1-14). Testo ricco di simboli. Nell'antichità il simbolo era costituito da due parti di un oggetto che due contraenti si scambiavano. Ricongiungendo le parti, l'oggetto veniva perfettamente ricomposto, permettendo il riconoscimento dei due possessori. In altre parole: il linguaggio simbolico implica uno sforzo da parte nostra proprio perché tutto non è immediatamente comprensibile. E' come se Dio avesse in mano una parte del significato e tu un'altra. È una specie di patto, di accordo, che comincia a funzionare solo quando le due parti si incontrano. Dobbiamo essere attivi: alle visioni dell'apocalisse noi contrapponiamo le nostre.

Il primo simbolo che in questo capitolo balza agli occhi è il libro tenuto nella destra di Colui che siede sul trono. I libri in quel tempo lontano erano arrotolati e sigillati. Che avesse sette sigilli significava che il rotolo era perfettamente conservato (sette è il numero che indica la completezza). Il sigillo anticamente era di cera e veniva impresso dall'anello di chi aveva chiuso il testo. Solo una persona autorizzata da chi l'aveva sigillato poteva dunque aprire il documento segreto.

La domanda che rimbalza nel testo è decisiva: chi può aprire questo libro? Chi può interpretarlo? E ci chiediamo, cosa avrà contenuto di tanto straordinario questo libro al punto che Giovanni, l'autore dell'Apocalisse, piange perché non si trovava nessuno che fosse degno di aprire questo libro e di leggerlo? Se non c'è nessuno che interpreta lo scritto esso rimane incomprensibile. Altre volte, nella Bibbia, torna questo interrogativo. Chi può capire ciò che è scritto e quindi dare un senso a ciò che viviamo?

Giovanni riceve, nella sua angoscia, una duplice risposta: da un lato sente una voce che gli dice: «*può aprire il libro il leone della tribù di Giuda, discendente di Davide*»; l'attesa del messia si richiama qui alla dinastia del re Davide che lottò come un leone per conquistare i popoli vicini.

Dall'altro lato Giovanni *vede* non un leone combattente bensì, al centro della scena, un *agnello in piedi* che sembra essere stato immolato. Così Giovanni da un lato **sente** risuonare il messaggio di una certa attesa messianica che concepiva il Messia come un leone combattente, immagine di forza, di potenza e dall'altra Giovanni **vede** un agnello. Anch'esso è un simbolo che ricorda la fuga dall'Egitto, la liberazione dalla schiavitù quando il popolo d'Israele sacrifica al tramonto l'agnello prima della fuga verso la libertà. Il cristianesimo antico ha visto nell'agnello immolato la vicenda stessa di Cristo che è sacrificato da Dio stesso per la salvezza, la liberazione dell'umanità. Ma l'agnello, nella visione di Giovanni, è in piedi. Ovvero è risorto. E' lì non come un elemento di un passato che non torna ma è presente. Immolato sulla croce ma vittorioso sulla morte. Il leone rappresenta il vecchio metodo di lotta, l'agnello è il metodo nuovo che Dio inaugura entrando nella nostra storia, nella concretezza di una famiglia. Dio che, pur essendo onnipotente, assume, in Cristo, la nostra impotenza, non ci schiaccia dall'alto ma si mette vicino a ciascuno di noi. Dio arriva là dove noi siamo. Ci raggiunge e ci rimane accanto. Proseguiamo, in queste riflessioni, verso la scoperta della vicinanza di Dio nella nostra vita.

Pastore Giuseppe Platone

L'angolo delle finanze

Il 31 dicembre si chiude l'anno finanziario, chi avesse dimenticato di versare la propria contribuzione può farlo entro fine dicembre. La nostra chiesa, a livello locale e nazionale, vive economicamente grazie alle nostre contribuzioni. Il Sinodo valdese chiede ad ogni membro di chiesa di partecipare all'impegno economico in modo personale, periodico e proporzionato alle proprie risorse. Siamo grati anche di ricevere offerte da parte di amici ed amiche della nostra chiesa.

CULTI DEL MESE – ogni domenica alle ore 10,45

Dicembre 2017

- 3 - 1^a domenica di Avvento**, culto con Santa Cena, pastore Giuseppe Platone
- 10 - 2^a domenica di Avvento**, giornata della diaconia valdese (Csd), prof. Fulvio Ferrario
- 17 - 3^a domenica di Avvento**, culto con Festa dell'albero, Corale valdese; segue agape per grandi e piccini in Sala, pastore Giuseppe Platone [si può chiedere in chiesa il permesso di transito per la domenica ecologica]
- 24 - 4^a domenica di Avvento**, Vigilia di Natale, culto liturgico, pastore Giuseppe Platone
- 25 - Natale**, culto con Santa Cena, pastore Giuseppe Platone
- 31 - domenica dell'ultimo giorno dell'anno**, culto presieduto dal prof. Fulvio Ferrario

Gennaio 2018

- 7 - 1^a domenica dopo l'Epifania**, Culto con Santa cena, pastore Giuseppe Platone

Viaggio comunitario alle Valli valdesi

Stiamo progettando, per tempo, un lungo fine settimana alle Valli valdesi per **giugno nei giorni 7-8-9-10**

Sarebbe utile raccogliere fin d'ora eventuali manifestazioni d'interesse anche per progettare al meglio l'iniziativa. Scriveteci una mail o segnalate il proprio nominativo agli anziani del Concistoro o al pastore.

La consulta delle chiese evangeliche

La consulta delle chiese evangeliche del territorio romano permette la collaborazione di 10 comunità protestanti (a cominciare dalla nostra) per la testimonianza e la diaconia; non un'ennesima sovrastruttura ma una possibilità di agire insieme in modo più efficace e di parlare con una voce comune alla città. Negli ultimi mesi questo si è verificato in modo ben visibile in due iniziative.

1) Il V Centenario della Riforma: tutte le comunità hanno promosso eventi creando un percorso condiviso verso l'evento conclusivo del 28 ottobre nel nostro tempio. Nelle diverse comunità si sono tenuti concerti, dibattiti, cene a tema, e tutti seguivano un filo comune: ogni sabato un evento, includendo anche la Facoltà Valdese di Teologia. La riuscita del 28 ottobre ha dimostrato che si era formata una forte sensibilità ed un entusiasmo condiviso. La consulta ha collaborato con la FCEI per la riuscita di questa festa nazionale.

2) Le iniziative diaconali comuni sono: la scuola d'italiano e lo sportello lavoro e migranti. Anna Paola Comba, membro della nostra comunità, è la responsabile della scuola frequentata ogni anno da circa 150 migranti e rifugiati. Lo sportello lavoro e migranti è stato utilizzato da circa 500 persone durante l'anno passato e ha permesso a varie persone di trovare lavoro. Altri hanno frequentato corsi per facilitare il loro accesso al mercato di lavoro. Molti altri sono stati indirizzati a altri organizzazioni e Enti per trovare soluzioni per i loro problemi.

Valdesi da Milano a Roma in marzo

La comunità valdese di Milano ha progettato un viaggio a Roma facendo capo alla Casa valdese di via Farnese nei giorni 16-18 marzo 2018. L'idea è quella di scoprire la «Roma eretica» e condividere con noi alcuni momenti comunitari a partire dal culto di domenica 18 marzo. Vi faremo avere più avanti il programma dettagliato della visita guidata dalla pastora valdese Daniela Di Carlo, intanto segnatevi questo fine settimana per realizzare un piacevole incontro di comunità sorelle.



Concerti nel nostro tempio

Sabato 2, ore 18: "Aspettando il Natale", VII Edizione del *Concerto di cori* nella nostra chiesa. Partecipano: Gruppo Vocale Exafonic (Cerveteri), M.° Luana Pallagrossi; Coro Sing Out (Frascati), M.° Cristian D'Innocenzo; Coro Notte Blu (Roma), M.° Marina Munga

Domenica 3, ore 18: Concerto del **Grande Coro di Roma** a favore dell'associazione *amicodivalerio* per la raccolta di fondi per il progetto di sostegno psicologico ai pazienti affetti da patologie neuro-oncologiche e alle loro famiglie presso l'Ospedale Meyer di Firenze. Biglietto: 8€

Domenica 10, ore 19: Concerto di beneficenza - l'Ensemble Vocale e Strumentale «Il Diletto» esegue il **Messiah** di G. F. Händel (ingresso a sottoscrizione minima di 15€)

Domenica 17, ore 17,30: l'Ensemble barocco e il coro polifonico C.I.M.A eseguono l'oratorio **Giuda Maccabeo** di G. F. Händel (biglietti 15€, acquistabili un'ora prima presso la chiesa)

Festival Corale di Natale diretto da Daniele Camiz **Dal 19 al 23 dicembre, tutte le sere dal martedì al sabato**

alle 21, cinque diverse formazioni corali offriranno un'ora di buona musica per trascorrere insieme il tempo dell'Avvento.

Non solo concerti di Natale: ad ogni gruppo corale è stato chiesto di presentare il proprio repertorio abituale, con eventuali incursioni nel repertorio natalizio. Nato all'interno della Stagione de "*I concerti nel tempio*", da un'idea di Daniele Camiz, il Festival Corale di Natale è alla sua seconda edizione. Tutti i concerti sono ad ingresso libero.



La voce della nostra libreria

Regalare libri non come ripiego, ma con la consapevolezza di offrire emozioni, motivi di svago e spunti di riflessione.

Tra le decine di proposte fresche di stampa, Corrado Augias in *Questa nostra Italia* (Einaudi) ci invita a percorrere l'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi, sulle tracce di esperienze personali che finiscono col definire un'identità nazionale. Al di là delle differenze, si delinea un ritratto vivo, fecondo ed unitario del nostro Paese.

Altra passeggiata è quella di Paolo Di Paolo nel suo *Vite che sono la tua* (Laterza). In 27 romanzi, e decine di altri suggerimenti, l'autore si ritrova nelle parole di altri. Un invito per il lettore a costruire il proprio Pantheon letterario, e a condividere l'universalità di capolavori che sono tali perché toccano ognuno di noi.

Il pastore Stefano Giannatempo in *Parlaci della vita, Il profeta di Khalil Gibran e la Bibbia* (Claudiana) evidenzia la forte eco evangelica e la vitalità del testo del poeta libanese, capace di stimolare una lettura rinnovata del testo biblico.

Infine fresco di stampa vi aspetta, con una brillante introduzione di Paolo Ricca, il lezionario «Un giorno, una parola» letture bibliche quotidiane per il 2018. L'agile volumetto, tradotto e adattato per il lettore italiano, è ormai giunto alla 288^a edizione.

Un'ampia scelta per adulti e bambini vi aspetta dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19:30.

Da lunedì 11 dicembre la libreria sarà aperta con orario continuato, domeniche comprese, dalle 10 alle 19:30.

Libreria Claudiana, Piazza Cavour 32, Roma, tel. 06 3225493, libreria.roma@claudiana.it



Le principali attività del mese

Corale valdese: ogni martedì in Sala Valdese alle 19,30

Corso di formazione adulti: in dicembre sabato 2 e sabato 16 alle ore 16 in Sala Valdese

Catechismo: quindicinale alla domenica mattina nell'orario del culto. In dicembre nelle domeniche 3 e 10. Partecipazione alla festa dell'albero domenica 17.

Scuola domenicale: ogni domenica nell'orario del culto; a dicembre sino a domenica 17 compresa.

Studio biblico ecumenico: appuntamento mensile in sedi diverse. In dicembre: venerdì 1 alle 20,30 in Casa Duprè in Piazza del Fante 8

Informazioni sempre aggiornate su appuntamenti, eventi e attività sono disponibili sul sito www.chiesavaldesepiazzacavour.it e settimanalmente sul foglio del culto domenicale

Conto Corrente Bancario Codice IBAN:

IT 48 M 02008 05017 000004755103

Chi desidera ricevere informazioni via e-mail sulle attività della Chiesa può inviare una e-mail a chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org oppure visitare il sito www.chiesavaldesepiazzacavour.it

Presidente del Concistoro: Annemarie Dupré

Tel. 06.3223651 - Cell. 320.3012788 - email: annemarie.dupre@virgilio.it

Pastore Giuseppe Platone

Tel.06.3204868 - Cell. 347.6068056 -email: gplatone@chiesavaldese.org

ideazione grafica e redazionale: annemarie duprè, francesca vitale, zizzi platone
numero chiuso il 1° dicembre